

Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO

Cooperfidi & Soci

COOPERATIVA PROVINCIALE GARANZIA FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA

Registro delle Imprese di Trento n° 6038 - C.C.I.A.A. di Trento n° 98584 - Albo Naz. Enti Coop.: A157802
iscritta nell'albo degli intermediari finanziari art. 106 T.U.B. - Cod. ABI 19528.9 - Cod. Fisc. 96000860229 - P.IVA 00913130225



Poste Italiane Spa - Spedizione in A. P. - 70% DC Trento - Editore: Cooperfidi - Registrazione al Tribunale di Trento n. 1166 del 20/3/03. - Direttore responsabile: Walter Liber - Redazione: Ufficio stampa e comunicazione - Federazione Trentina della Cooperazione - Coordinamento: Dirce Pradella - Realizzazione: Artimedia sas, Trento - Stampa: Nuove Arti Grafiche, Trento - Periodicità: trimestrale

N° 1 - MAGGIO 2021

LA PAROLA AL PRESIDENTE

Un 2020 complesso, tre obiettivi raggiunti

Cari Soci, abbiamo chiuso il bilancio di un anno difficile e carico di incertezze. Un anno che ha messo a dura prova il sistema produttivo di tutto il mondo ed il Trentino non ha fatto eccezione. Le imprese nostre socie, cooperative ed agricole, hanno subito la crisi in modo diversificato e si sono incrociate situazioni di grande complessità con altre di grande opportunità. Cito solo due esempi: i punti vendita di prossimità delle Famiglie

Cooperative hanno giocato un ruolo di rifornimento alimentare fondamentale nelle comunità periferiche durante il lockdown e per questo sono state premiate, chiudendo bilanci positivi. Di converso, le imprese vitivinicole che hanno come clienti ristoranti ed hotel hanno sofferto le chiusure e le restrizioni, che hanno causato un crollo verticale della domanda. Insomma, un quadro complesso e, per tutte le imprese, carico di ansia per il futuro perché è evidente che senza una prospettiva di uscita dall'emergenza e di ripresa, lo scenario sarà buio per tutti.

In quest'anno così complesso Cooperfidi ha chiuso un bilancio positivo. E non mi riferisco alle risultanze economico finanziarie, che pure vedono presente un utile, anche se contenuto, e tanti altri indici con il segno più; io mi riferisco a tre obiettivi che Cooperfidi nel 2020 ha centrato. Il primo: **DARE SOSTEGNO AI SOCI PER OTTENERE CREDITO**. Questa è la nostra "mission", scritta nello Statuto ma soprattutto impressa



RENZO CESCATO

nella nostra cultura aziendale e nella passione dei nostri collaboratori. Nel 2020 è cresciuto ancora il numero dei nostri soci e Cooperfidi ha deliberato un importo record di 38 milioni di euro di garanzie a supporto di oltre 57 milioni di euro di finanziamenti concessi! Una conferma del nostro ruolo fondamentale di cooperativa di garanzia che serve le imprese socie quando c'è il sole, ma ancora di più quando il tempo volge al peggio.

Il secondo: abbiamo **CONTI IN ORDINE**. Il supporto alle imprese si combina con la conferma di un



IN QUESTO NUMERO

P. 1 - Un 2020 complesso, tre obiettivi raggiunti

P. 2 - Garanzie "contro" (l'emergenza) e garanzie "per" (lo sviluppo)

P. 6 - Conferme in Consiglio di amministrazione

P. 7 - Donne e giovani: premio d'insediamento anticipato

P. 7 - Forze fresche in Cooperfidi!

P. 8 - Iter, da 40 anni servizi per disabilità e svantaggio

P. 8 - Alta Anaunia Bio Energy, fiore all'occhiello dell'innovazione ambientale

impianto patrimoniale e finanziario solido e caratterizzato da prudenza e correttezza gestionale, fonte di rispetto e di reputazione positiva verso il mondo delle banche, a vantaggio del mantenimento dei rubinetti del credito ben aperti. Terzo obiettivo raggiunto: **AVERE UNA VISIONE DI FUTURO.**

Cooperfidi guarda avanti per fare in modo che anche le imprese socie possano farlo; la nostra solidità, la buona liquidità ed un'impostazione strategica nell'ottica del servizio ci hanno permesso di essere garanti nel momento più difficile della crisi, e ci consentiranno di guardare con serenità al prossimo futuro, quando le imprese dovranno ripartire e avranno ancora più bisogno di sostegno.

Il bilancio 2020 è dunque positivo non solo per i risultati raggiunti, ma anche per quelli che stiamo perseguendo nel 2021 (120 operazioni di garanzia già deliberate nel primo trimestre!) e che realizzeremo in futuro, seguendo il nuovo Piano Strategico che parla di investimenti e di sviluppo.

Care imprese socie, venite quindi con fiducia in Cooperfidi per affrontare insieme la ripartenza. Perché il motto è datato, ma sempre valido: "Insieme si può!"

LA PAROLA AL DIRETTORE

Garanzie "contro" (l'emergenza) e garanzie "per" (lo sviluppo)

L'anno da poco concluso, così straordinario e problematico, avrebbe meritato non una ma due assemblee, per incontrarsi con voi soci di persona e avere modo di spiegarvi com'è andata la vostra cooperativa di garanzia, e soprattutto come si sta organizzando per il futuro vicino e lontano. Non è stato possibile, ma vi promettiamo che, passata l'emergenza, provvederemo a recuperare il tempo perduto. Intanto proviamo a fornirvi alcune chiavi di lettura del bilancio 2020 che, come avete potuto leggere nell'articolo del Presidente, è stato positivo. Entreremo ora nel dettaglio dei tre ambiti di soddisfazione da lui citati, corredando di numeri le sue affermazioni.



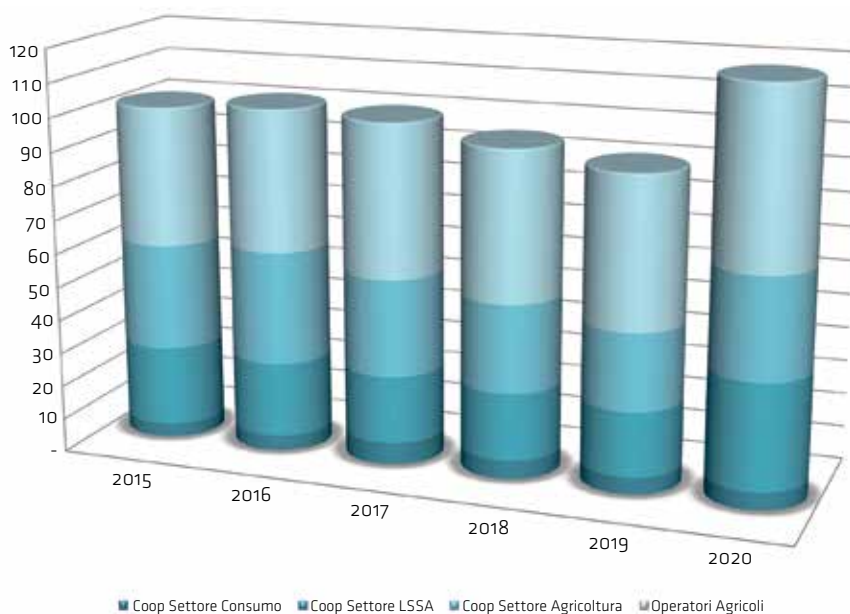
MICHELE SARTORI

DARE SOSTEGNO AI SOCI

La traduzione in cifre di questo sostegno sta nel numero e nell'importo delle garanzie rilasciate alle imprese socie, che nel 2020 è stato straordinario. Molte di queste garanzie sono frutto del contributo dato da Cooperfidi all'iniziativa della Provincia denominata "Ripresa Trentino" per fronteggiare l'emergenza. Più della metà, però, sono invece garanzie su finanziamenti allo sviluppo ed al business.

	2016	2017	2018	2019	2020
Garanzie emesse	19.840.600	18.495.207	17.269.326	15.195.638	39.288.011
Finanziamenti garantiti	32.147.000	42.260.588	29.371.402	26.900.245	57.176.283

DEI SETTORI ECONOMICI ASSISTITI DALLE NOSTRE GARANZIE QUELLO AGRICOLO CRESCE CON MAGGIORE SLANCIO



Le banche di cui si servono le imprese nostre socie sono per quasi il 90% le Casse Rurali, ora affiliate al Gruppo Cassa Centrale.

Per Istituto Garantito	Garantito €	Gar %	Finanziato €	Fin %	Gar/Fin
Gruppo Bancario CCB	106.645.626	89,80%	178.494.979	89,53%	60%
Altri Istituti di Credito	12.111.679	10,20%	20.867.460	10,47%	58%
Totale	118.757.305	100,00%	199.362.439	100,00%	60%

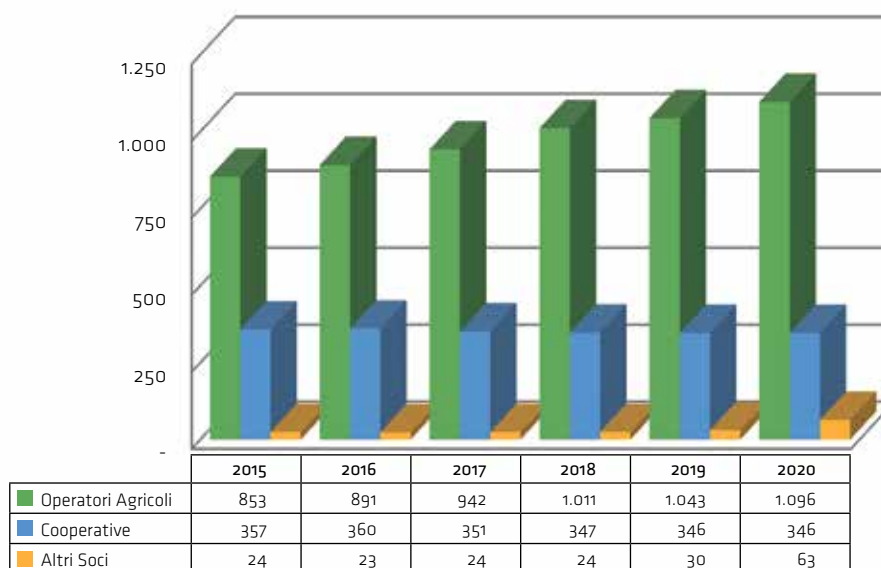
Altro dato di grande soddisfazione è che le garanzie date da Cooperfidi si rivolgono ad una compagine di soci che ormai da anni è sempre in crescita. Molti i giovani che si sono associati nel 2020.

Qui il totale dei soci per categoria.

CATEGORIA	TOTALE SOCI
OPERATORI AGRICOLI	1.096
COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO	86
COOPERATIVE DI CONSUMO	75
COOPERATIVE DI CONFERIMENTO PRODOTTI AGRICOLI E ALLEVAMENTO	67
COOPERATIVE SOCIALI	59
ALTRE COOPERATIVE	59
CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO	29
ALTRI SOCI	33
SOCI SOVVENTORI	1
TOTALE SOCI DI COOPERFIDI	1.505

E qui l'evoluzione della base sociale negli ultimi 6 anni: il numero dei soci è cresciuto del 22% dal 2015, mentre nel 2020 si è registrato un +6%. Anche qui sono le aziende agricole a contribuire maggiormente alla crescita.

EVOLUZIONE SOCI 2015-2020



CONTI IN ORDINE

Conti in ordine vuol dire **prudenza gestionale e cura della solidità** della cooperativa, **rigore nella valutazione dei rischi**, cura degli **investimenti** (nella finanza d'azienda e, soprattutto, nelle risorse umane).

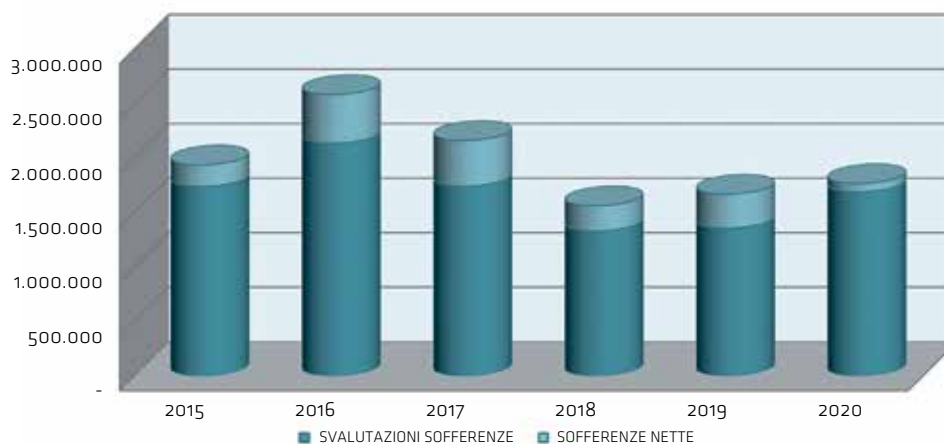
La cura della solidità si riflette in una dotazione patrimoniale molto forte ed in crescita e coefficienti di capitale (CET1 e Total Capital Ratio) entrambi al 77,39% (a fronte di un requisito richiesto rispettivamente del 4,5% e del 6%).

	31/12/2020	31/12/2019
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1)	79.196.159	77.617.357
B. Detrazioni e Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	(35.450)	(29.817)
C. Totale CET1	79.160.709	77.587.540
D. Elementi da dedurre del CET1	-	-
E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)	-	-
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier1 CET1)	79.160.709	77.587.540
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-	-

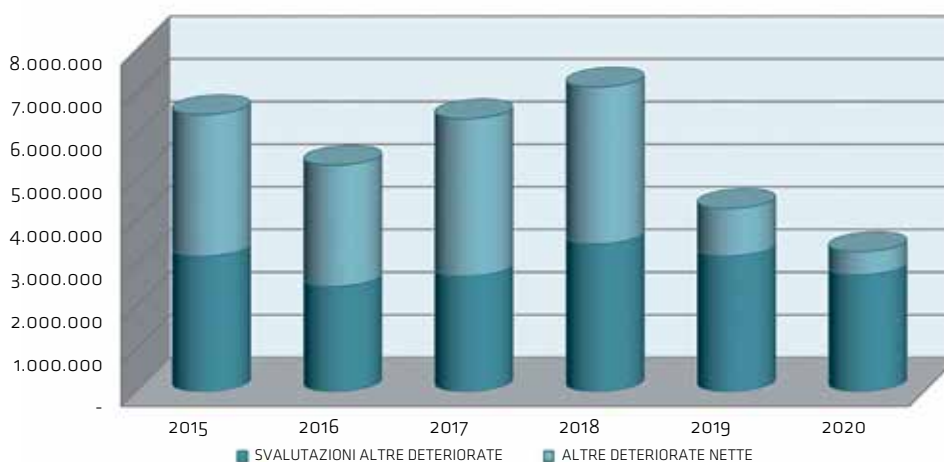
Il rigore valutativo si misura nella copertura delle partite anomale (sofferenze e inadempienze probabili) che prudenzialmente sono state svalutate quasi per l'intero loro ammontare.

GARANZIE DETERIORATE NETTE						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sofferenze di firma	198.136	446.529	419.377	230.514	311.923	77.307
Altre deteriorate	3.319.432	2.841.637	3.692.287	3.675.424	1.114.240	544.725
TOTALE	3.517.569	3.288.166	4.111.664	3.905.937	1.426.163	622.031

SOFFERENZE DI FIRMA E SVALUTAZIONI ANALITICHE 2015-2020



ALTRE DETERIORATE E SVALUTAZIONI ANALITICHE 2015-2020



E infine gli investimenti su due fronti:

- la finanza d'azienda, con una prudente gestione della tesoreria aziendale che, pur in tempi di "tassi quasi zero" ha consentito una buona contribuzione al reddito;
- le risorse umane, con il rafforzamento della compagine dei collaboratori tramite l'entrata a servizio a regime di un nuovo analista/consulente esperto nell'area fidi e l'assunzione, perfezionatasi a inizio 2021, di un'ulteriore nuova risorsa, un giovane laureato.

Il bilancio si chiude con un **utile di esercizio** contenuto, di **281.556 euro**. La nostra cooperativa ha preferito, come avete potuto vedere nelle tabelle precedenti, accantonare e svalutare prudenzialmente per avere fieno in cascina per i tempi futuri, nei quali, con ogni probabilità, si scaricheranno gli effetti negativi della sofferenza di una parte delle imprese in uscita da questa crisi. Un utile contenuto ma presente, che va a suggellare un anno di impegno.

VISIONE DI FUTURO

Nel nuovo piano strategico approvato a fine anno, come vi avevamo anticipato sull'ultimo "Cooperfidi & Soci", Cooperfidi ha messo nero su bianco una strategia chiara e coraggiosa: non giocare in difesa, ma puntare allo sviluppo e alla crescita!

Si tratta di una scommessa sul futuro, basata sulla fiducia che le nostre imprese socie sapranno superare la fase di crisi e, con il sostegno di Cooperfidi, rilanciarsi e creare valore. I primi dati del 2021, pur in una situazione ancora complessa e preoccupante, sono incoraggianti sul piano dei numeri. Nei primi mesi di quest'anno è infatti **proseguita regolarmente l'attività di prestazione di garanzia collettiva, con volumi di attività consistenti,**

soprattutto nel settore delle imprese agricole. **Alla fine di marzo si registrano volumi di garanzie operative o deliberate per oltre 133 milioni di euro (in crescita del 3,5% rispetto al 31/12/2020).**

Nel Piano Strategico sono stati anche fissati obiettivi innovativi ed ambiziosi, che abbiamo chiamato META-OBIETTIVI con lo scopo di allargare lo sguardo su una dimensione etica e culturale. Lo sforzo cioè è quello di inserire obiettivi per il prossimo triennio, non necessariamente quantitativi, di realizzazione concreta di progetti a sostegno dei tre ambiti precisi:

- **ECOSOSTENIBILITÀ E “GREEN DEAL” EUROPEO.** L'Europa ha costruito un progetto dandogli un nome importante, che richiama il “New deal” di Rooseveltiana memoria. **Cooperfidi, nel suo piccolo, vuole creare prodotti di garanzia o di credito a sostegno di progetti che abbiano l'ecosostenibilità e la tutela ambientale come obiettivo di fondo.**
- **GIOVANI E DONNE CHE FANNO IMPRESA.** Sostenere i giovani e le donne che fanno impresa significa dare loro un aiuto per riuscirci con le proprie forze, che sono enormi ma che si confrontano con un contesto penalizzante. **Cooperfidi intende investire in un progetto con le banche del territorio per fornire aiuto attraverso il finanziamento facilitato ad iniziative di giovani imprenditori ed imprese femminili.**
- **CULTURA.** Cooperfidi è una cooperativa. Più di centocinquant'anni fa, nel 1844, i “Pionieri di Rochdale” fissarono i principi fondamentali che tutt'oggi ispirano l'intero movimento cooperativo, e fra questi il quinto recitava così: *“Le cooperative s'impegnano ad educare ed a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i managers e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione”*. **Cooperfidi, su questi temi e su quelli della finanza d'azienda per le PMI, intende investire in programmi di informazione/formazione ai propri soci sul territorio, e sulla costruzione di analisi economiche prospettiche nei settori di appartenenza dei suoi soci.**

Per avere altre e più complete informazioni sul bilancio invitiamo tutti i soci a leggere nel dettaglio la Relazione del Consiglio di Amministrazione: tutti i documenti sono disponibili sul nostro sito istituzionale www.cooperfidi.it

CONFERME IN CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Durante l'assemblea ordinaria di Cooperfidi, che si è tenuta il 10 maggio con il metodo del rappresentante designato a causa del protrarsi della situazione d'emergenza, sono stati eletti tre Consiglieri d'amministrazione. La votazione è avvenuta non perché fosse stata raggiunta la scadenza del loro mandato, ma perché estratti a sorte e riproposti per chiudere il triennio di passaggio dalla scadenza unitaria del Consiglio d'Amministrazione a quella di un terzo di Consiglieri ogni anno.

Una modifica introdotta a statuto per consentire un rinnovamento graduale dell'organo esecutivo, che in questo modo riesca a mettere a valore e a trasferire ai 'nuovi' le esperienze, competenze e relazioni maturate da chi esce.

Per i tre posti estratti a sorte, dunque, sono stati confermati **Alessandro Sontacchi**, commercialista di Cavalese e presidente della Famiglia Cooperativa di Cavalese, **Giacomo Broch**, allevatore di San Martino di Castrozza e vicepresidente della Federazione Provinciale Allevatori e **Fabio Marega**, commercialista di Rovereto e presidente della Cooperativa Sociale Iter. La Provincia autonoma di Trento, a cui spetta una designazione in Consiglio di amministrazione di Cooperfidi, ha nominato **Roberto Dal Bosco**.

Donne e giovani: premio d'insediamento anticipato

Anche in Trentino si registra un aumento delle imprese agricole fondate da giovani e da donne. Un segnale che dà speranza per il futuro in termini di continuità ma anche di innovazione. Cooperfidi intende sostenere questo trend concretamente: per questo ha inserito fra gli obiettivi del nuovo Piano Strategico l'ideazione di nuove iniziative specifiche per queste due categorie di soci.

Il primo servizio attivato è stata la **SOVVENZIONE PER L'ANTICIPO DEI PREMI DI INSEDIAMENTO IN AGRICOLTURA** concessi dalla Provincia Autonoma di Trento. Si tratta di un finanziamento a tasso zero (l'unico onere sono 200 euro di spese amministrative) che permette ai giovani imprenditori agricoli di sfruttare fin da subito i contributi provinciali, che saranno poi liquidati alla fine dell'iter amministrativo ed andranno a chiudere l'operazione di anticipo.

La proposta è stata apprezzata: sono stati 14 le giovani ed i giovani che ne hanno approfittato. Il dialogo con le associazioni dell'imprenditoria agricola giovanile e femminile sta proseguendo e vi daremo conto delle nuove iniziative che saranno presto messe in cantiere.



UNA DELLE BENEFICIARIE DELL'ANTICIPO DEI PREMI DI INSEDIAMENTO, TANIA GOZZER DI NOVALEDO

FORZE FRESCHE IN COOPERFIDI!

Largo ai giovani negli uffici di Cooperfidi! Negli ultimi mesi abbiamo aperto le porte a due nuove risorse che si sono formate nella nostra Università di Trento, facoltà di Economia.

La prima è **Paolo Fontanari**, che ha trascorso sei mesi presso i nostri uffici svolgendo il suo tirocinio curricolare in conclusione del percorso di laurea triennale in "Gestione Aziendale". Paolo, lavorando con noi, ha potuto approfondire alcune tematiche collegate all'attività di un intermediario creditizio come Cooperfidi, con una "full immersion" nel mondo dei confidi che è stata funzionale alla redazione della sua tesi di laurea. Paolo ha concluso il suo percorso di tirocinio in marzo e si è poi laureato a pieni voti! Le nostre congratulazioni ed i nostri migliori auguri di futuro successo nel prosieguo della carriera universitaria e in quella futura lavorativa.

La seconda risorsa è invece entrata a far parte in modo strutturale del nostro team. A febbraio, infatti, **Alessandro Gerola** è stato assunto come apprendista. Laureato con laurea triennale in "Economia e Management", Alessandro sta concludendo il biennio di laurea specialistica e sta ultimando una tesi in tema di **Transizione ecologica delle imprese vinicole trentine**. Insomma, la nostra "famiglia" si allarga con forze giovani, fresche e titolate: anche questo un messaggio di fiducia nel futuro.



**PAOLO FONTANARI
NEL GIORNO DELLA SUA
LAUREA**

**ALESSANDRO GEROLA
NELLA SUA NUOVA
POSTAZIONE
DI LAVORO**



I NOSTRI SOCI SI PRESENTANO

Iter, da 40 anni servizi per disabilità e svantaggio

Quest'autunno la cooperativa sociale Iter compirà quarant'anni di attività a favore delle persone con disabilità o svantaggio della Vallagarina. Grazie all'intuizione e alla lungimiranza dei suoi fondatori, Iter ha sempre utilizzato il lavoro come strumento di inclusione sociale, instaurando un rapporto fiduciario con le aziende locali che anche durante la pandemia non hanno mai smesso di chiedere collaborazione e commesse. Nella storia di questa cooperativa, il 2010 segna un momento cruciale, con il cambio di governance e di direzione. È qui che comincia a strutturarsi un'intensa attività laboratoriale (15 le attività artigianali proposte), a cui fa seguito l'apertura in centro



a Rovereto del negozio 'Né più né meno', quale luogo di vendita degli oggetti prodotti. L'altro snodo significativo in questa storia quarantennale è avvenuto l'anno scorso, con la trasformazione della cooperativa da sociale di tipo A a mista, con l'inclusione dell'inserimento lavorativo. Con 14 dipendenti, 45 utenti, 30 volontari, 100 soci, Iter riesce a produrre circa 130 mila euro di valore in contoterzismo, su un bilancio di 1 milione di euro. In tutto questo

meraviglioso percorso, Cooperfidi ha avuto un ruolo di sostegno e consulenza in più occasioni. "Cooperfidi è sempre stata al nostro fianco – spiegano il presidente **Fabio Marega** e il direttore **Paolo Mazzurana** –, percepita come un aiuto e un valore aggiunto. Abbiamo trovato persone che hanno saputo ascoltarci nel momento giusto, fornendoci supporto professionale ed economico. Per noi è naturale e semplice confrontarci con loro".

Alta Anaunia Bio Energy, fiore all'occhiello dell'innovazione ambientale

Produrre biogas dalla trasformazione degli scarti delle attività zootecniche. È questo l'obiettivo che ha portato alla nascita, nel 2016, della cooperativa **Alta Anaunia Bio Energy** con sede a Romeno. Un progetto su cui si sono impegnati 12 giovanissimi soci, desiderosi di risolvere il problema dello smaltimento e dell'impatto olfattivo dei rifiuti delle stalle in un territorio che all'agricoltura coniuga il turismo. Così, è partito un progetto da parte dei comuni dell'Alta Val di Non, con gli studi di approfondimento dell'Eurac di



Gabriele Tell è il più giovane presidente di cooperativa del Trentino

Bolzano, e la soluzione migliore è stata giudicata un impianto per produrre biogas, sorto sotto i Pradiei di Romeno. La trasformazione di liquami e letame permette di ridurre la quantità di azoto nei terreni e di eliminare l'odore acre che si diffonde nell'aria, senza perdere la qualità e

le proprietà fertilizzanti. I liquami vengono fatti defluire tramite tubazioni. Per le stalle più lontane, il trasporto avviene su gomma. Nell'impianto confluiscono gli scarti di una dozzina di stalle, per un totale di circa mille capi bovini, e si avvale di due digestori e una vasca di stoccaggio, oltre a vasconi in acciaio inox per i trattamenti. Annualmente possono essere trattati circa 17.500 metri cubi di letame e 6.000 di liquami, per un totale di circa 27.000 tonnellate. Giornalmente vengono prodotti circa 300 kwh di energia elettrica e 400 di calore.

"Per avviare l'attività – racconta il presidente **Gabriele Tell**, che con i suoi 25 anni di età è il più giovane presidente di cooperativa in Trentino – abbiamo chiesto le garanzie di Cooperfidi, che hanno abbattuto così i costi del finanziamento ottenuto presso la Cassa Rurale Val di Non".